

---

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 53  
DEL 7 MAGGIO 2021**

---

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**VISTI**

- gli articoli 16 e 17 dello Statuto dell'Unioncamere Emilia-Romagna, in base ai quali spetta al Segretario Generale la gestione del personale e alla dirigenza la gestione operativa, amministrativa e finanziaria, compresa l'adozione di tutti gli atti e provvedimenti che impegnano l'Ente verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- gli articoli 9, 11 e 12 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Unioncamere Emilia-Romagna, in base ai quali al Segretario Generale o al dirigente competono gli interventi per il funzionamento e l'espletamento dell'attività dell'ente e l'utilizzo, con propri provvedimenti, del budget direzionale, in coerenza con gli stanziamenti del bilancio preventivo;

**PREMESSO CHE**

- è stato sottoscritto il 21 dicembre 2020 tra la Regione e Unioncamere l'Accordo di Programma Quadro, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. GPG/2020/1960;
- tale accordo, all'art. 10, stabilisce che Regione Emilia-Romagna e Unioncamere convengono sulla necessità di collaborare per sostenere l'attuazione di misure volte a ridurre l'impatto sui conti delle imprese delle misure rese necessarie dalla pandemia e per favorire il sostegno alla ripresa dell'attività aziendale e degli investimenti e che allo scopo di dare attuazione alle attività e misure previste dall'accordo quadro, quando necessario, le parti definiscono un'apposita convenzione;
- con convenzione tra Regione e Unioncamere, sottoscritta in data 7 gennaio 2021, si è convenuto di attuare tramite il sistema camerale una prima misura di ristori e nello specifico il "bando per il sostegno ai pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande (bar, ristoranti e similari) dell'Emilia-Romagna" con le risorse rese disponibili al bilancio regionale in base all'art. 22 del DL 30 novembre 2020, n. 157;
- la gestione del suddetto bando, secondo le modalità disciplinate con gli atti sopra elencati, si è dimostrata particolarmente efficace ed efficiente;
- il perdurare della crisi economica dovuta agli effetti diretti ed indiretti dell'emergenza pandemica in atto, rende opportuno proseguire il percorso collaborativo intrapreso, nella gestione dei nuovi strumenti di sostegno alle imprese;

**TENUTO CONTO CHE**

- è stato approvato il decreto-legge 22 marzo 2021, n.41 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19";
- il suddetto Decreto-legge stabilisce all'art. Art. 27 che l'art. 32 quater del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, il comma 2 è sostituito dal seguente: "2. Per l'anno 2021 è assegnato alle Regioni a statuto ordinario un contributo di 110 milioni di euro destinato al

- ristoro delle categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza da COVID-19;
- le risorse che il suddetto Decreto-legge, in base al riparto previsto nel sopracitato articolo 27, assegna alla Regione Emilia-Romagna per l'anno 2021 ammontano ad € 9.350.000,00;
  - l'art. 4-bis della L.R. n.2 del 6 aprile 2021, autorizza la Regione, per l'anno 2021, a concedere contributi alle imprese che esercitano attività di ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto, di gelateria e pasticceria, di ristorazione su treni e navi e di fornitura di pasti preparati (catering per eventi, nel limite di spesa di € 4.000.000,00;
  - l'Art. 7 della L.R. n.2 del 6 aprile 2021, prevede che la Regione si possa avvalere di un supporto per l'assistenza tecnica, per l'attuazione di misure di sostegno alle imprese penalizzate dalla crisi pandemica, tramite convenzione con Unioncamere, determinando le risorse disponibili a tale fine;

### CONSIDERATO CHE

- la Giunta di Unioncamere Emilia – Romagna, nella riunione del 23 febbraio 2021, dopo l'illustrazione delle misure individuate dalla Regione, ha deliberato (delibera n. 14/2021) *“di confermare alla Regione la disponibilità del Sistema Camerale di gestire anche i prossimi interventi di ristoro alle imprese, utilizzando la piattaforma ReStart ed i relativi servizi resi disponibili da Infocamere, a fronte però del rimborso dei costi vivi.....”* che il Sistema sosterrà per l'accesso e la gestione della piattaforma;
- la Regione Emilia-Romagna ha identificato le categorie di imprese beneficiarie, sulla base delle disposizioni del decreto-legge 22 marzo 2021, n.41 e della L.R. n.2 del 6 aprile 2021, nonché i parametri necessari alla determinazione del ristoro economico per le singole categorie, individuando specifiche misure per ogni categoria;
- con delibera della Giunta regionale dell'Emilia – Romagna n. 351 del 19.4.2021, è stato approvato il testo della *“Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e Unione Regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura dell'Emilia-Romagna per l'attuazione dell'art. 10 dell'Accordo di Programma Quadro fra Regione Emilia-Romagna e Unioncamere Emilia – Romagna 2021/2025 per l'attuazione di ulteriori misure di sostegno a favore di categorie di imprese in difficoltà a causa della emergenza sanitaria da Covid-19”* (di seguito *“Convenzione”*);
- la Convenzione prevede anche che l'impegno della Regione *“a trasferire a Unioncamere, un importo forfettario per la copertura dei costi vivi da sostenere per l'intero ciclo di gestione del bando”*;
- a tal fine Unioncamere Emilia – Romagna, in collaborazione con le Camere di commercio competenti per territorio, si è impegnata a:
  - ✓ pubblicare il bando entro 30 giorni dalla sottoscrizione della Convenzione;
  - ✓ gestire la ricezione delle domande di contributo su propria piattaforma digitale;
  - ✓ predisporre un sistema di assistenza agli interessati per informazioni sul bando e presentazione delle istanze;
  - ✓ effettuare l'istruttoria delle domande presentate con una selezione di tipo valutativo a sportello ai sensi dell'articolo 5, comma 3 del D. Lgs. 123/1998. Ai fini dell'ammissione e dell'erogazione dei contributi in esame, detta valutazione è finalizzata alla verifica del rispetto delle modalità e dei termini di presentazione delle domande ed al mero controllo della qualifica del

beneficiario e dei requisiti di ammissibilità per l'accesso ai contributi. Le dichiarazioni sostitutive di notorietà saranno oggetto di verifica successiva a campione dopo l'erogazione dei contributi;

- ✓ inviare alla Regione una relazione contenente l'elenco delle imprese la cui domanda sarà stata regolarmente ammessa ai sensi del bando, con l'indicazione degli importi dei relativi contributi provvisoriamente destinati alle imprese a seguito della verifica di compatibilità con i limiti di entità del contributo stesso stabiliti dal bando misura per misura;
- ✓ inviare alla Regione la rendicontazione delle eventuali risorse residue, definite dopo le verifiche di cui alla suddetta lettera e), al fine di assumere il provvedimento di competenza della Regione stessa per la determinazione definitiva dell'entità dei contributi spettanti alle imprese misura per misura;
- ✓ approvare gli atti di concessione e liquidazione ai beneficiari ammessi a contributo entro il termine massimo del 30 settembre;
- per l'adempimento degli impegni assunti da Unioncamere Emilia – Romagna si è reso necessario definire, d'intesa con le Camere di commercio, le più idonee modalità organizzative per la gestione del bando;
- a tal fine è stata proposta alle Camere di commercio l'esecuzione a livello centralizzato sulla piattaforma di back-office AGEF di Unioncamere Emilia - Romagna dell'istruttoria su tutte le domande pervenute, nonché la gestione centralizzata dell'erogazione del finanziamento agli aventi diritto;
- tutte le suddette attività saranno eseguite in collaborazione con risorse umane che le Camere di commercio metteranno a disposizione che saranno puntualmente abilitate per operare da remoto (presso la sede della propria Camera di commercio) sulla piattaforma AGEF di Unioncamere Emilia – Romagna;
- tutte le Camere di commercio hanno manifestato l'impegno a mettere a disposizione unità di personale, a vario titolo dipendenti delle Camere stesse, tali da garantire complessivamente le ore di almeno un full time per Camera per la gestione del bando in questione;
- tra Unioncamere Emilia – Romagna e le Camere di commercio sarà stipulata un'Intesa finalizzata a regolare i rapporti inerenti all'intervento in questione;
- ai suddetti fini si è reputato necessario usufruire dell'assistenza tecnica per l'attuazione delle modalità di gestione organizzativa dell'intervento, nonché per l'utilizzo integrato di una piattaforma di front-end, destinata a bandi di livello regionale, per tutte le domande provenienti da imprese e di un sistema di back-office;
- la società Infocamere metterà a disposizione l'utilizzo integrato sia della piattaforma di front-end, destinata ai bandi a livello regionale e denominata ReStart, per tutte le domande provenienti da imprese, sia il sistema di back-office "AGEF", già a disposizione ed utilizzato per la gestione dei bandi di contributi di Unioncamere Emilia-Romagna;
- è necessario che Infocamere eroghi anche un servizio di supporto operativo nel corso dell'intero ciclo di gestione del bando e volto ad ottimizzare i tempi di evasione, servizio che comprenda il supporto nella preparazione e definizione dei dettagli del bando, la configurazione del bando e delle sue articolazioni sulle piattaforme ReStart e AGEF, l'assistenza all'utenza per l'utilizzo della piattaforma ReStart, il supporto all'automazione per l'ottimizzazione dei tempi della fase istruttoria e dell'erogazione dei finanziamenti;
- la modalità di gestione organizzativa che è stata definita congiuntamente prevede:
  - ✓ la pubblicazione di un bando di livello regionale suddiviso in 7 sezioni distinte (rivolte alle differenti categorie economiche destinatarie individuate);

- ✓ l'esecuzione a livello centralizzato sulla piattaforma di back-office AGEF di Unioncamere Emilia - Romagna dell'istruttoria su tutte le domande pervenute. Tale attività sarà eseguita, come già detto, in collaborazione con risorse che le Camere di commercio della regione metteranno a disposizione e che saranno puntualmente abilitate per operare da remoto (presso la propria Camera di commercio) sulla piattaforma AGEF di Unioncamere Emilia – Romagna;
- ✓ la gestione centralizzata dell'erogazione del finanziamento agli aventi diritto;
- la società Infocamere in data 13 aprile 2021 ha inviato un'offerta per la messa a disposizione di tutti servizi sopra descritti e necessari per la gestione del bando, per complessivi euro 51.000,00 + IVA, oltre al canone annuale di 10.000 + IVA per bandi regionali Restart;
- con determinazione dirigenziale n. 43 del 26 aprile 2021 è stato disposto l'incarico ad Infocamere per la realizzazione delle suddette attività;

### **CONSIDERATO ANCHE CHE**

- la Regione, sulla base di alcune verifiche inerenti i requisiti stabiliti per l'accesso alle Misure in questione, ha ritenuto opportuno apportare modifiche alla Convenzione;
- a tal fine la Giunta della Regione ha proceduto con delibera n. 627 del 3.5.2021;
- con determinazione presidenziale n. 8 del 5 maggio 2021 è stata disposta la sottoscrizione della *“Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e Unione Regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura dell'Emilia-Romagna per l'attuazione dell'art. 10 dell'Accordo di Programma Quadro fra Regione Emilia-Romagna e Unioncamere Emilia – Romagna 2021/2025 per l'attuazione di ulteriori misure di sostegno a favore di categorie di imprese in difficoltà a causa della emergenza sanitaria da Covid-19”* (ALLEGATO 1), così come definitivamente approvata con la delibera della Giunta regionale dell'Emilia – Romagna n. 627 del 3.5.2021;
- ai sensi della Convenzione allegata Unioncamere Emilia – Romagna deve procedere all'approvazione, pubblicazione e gestione del bando afferente alle misure di sostegno in argomento, recependo i requisiti ed i criteri non modificabili di cui all'allegato alla Convenzione stessa;

### **TUTTO CIO' VISTO, PREMESSO, TENUTO CONTO E CONSIDERATO,**

#### **SI DISPONE**

1. l'approvazione del ***“BANDO PER L'ATTUAZIONE DI MISURE DI SOSTEGNO A FAVORE DI CATEGORIE DI IMPRESE DELL'EMILIA – ROMAGNA IN DIFFICOLTA' A CAUSA DELLA EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19”*** (ALLEGATO 2), per la gestione di complessivi euro 13.350.000,00 da destinare ai soggetti economici interessati ai sensi della Convenzione e dei suoi allegati;
2. la pubblicazione del Bando sulla pagina dedicata del sito [www.ucer.camcom.it](http://www.ucer.camcom.it);
3. l'apertura del Bando sulla piattaforma ReStart in data 12 maggio 2021, ore 10 e la chiusura in data 4 giugno 2021 ore 12;
4. di nominare quale RUP di detta procedura e Direttore dell'Esecuzione il dott. Guido Caselli.

<b>Il RUP</b>	<b>Il Segretario Generale</b>
<b>Guido Caselli</b>	<b>Stefano Bellei</b>

**CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DELL'EMILIA-ROMAGNA AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.N. 241/90 E S.M.I. E DELL'ART. 10 DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO FRA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E UNIONCAMERE EMILIA – ROMAGNA 2021/2025 PER L'ATTUAZIONE DI ULTERIORI MISURE DI SOSTEGNO A FAVORE DI CATEGORIE DI IMPRESE IN DIFFICOLTA' A CAUSA DELLA EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19**

fra

La Signora PAOLA BISSI (Responsabile del Servizio Turismo, Commercio e Sport), la quale interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione Emilia-Romagna (C.F. 80062590379), d'ora in avanti denominata Regione, come da Deliberazioni della Giunta Regionale n. 531 del 19 aprile 2021 e n. 627 del 3 maggio 2021;

e

il Signor ALBERTO ZAMBIANCHI (Presidente), il quale interviene nel presente atto in nome e per conto di Unione Regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura dell'Emilia-Romagna (P.IVA 02294450370), d'ora in avanti denominata Unioncamere, a ciò delegato;

premesso che

- è stato sottoscritto il 21 dicembre 2020 tra la Regione e Unioncamere l'Accordo di Programma Quadro, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.1841 del 7/12/2020;
- tale accordo, all'art. 10, stabilisce che Regione Emilia-Romagna e Unioncamere convengono sulla necessità di collaborare per sostenere l'attuazione di misure volte a ridurre l'impatto sui conti delle imprese delle misure rese necessarie dalla pandemia e per favorire il sostegno alla ripresa dell'attività aziendale e degli investimenti e che allo scopo di dare attuazione alle attività e misure previste dall'accordo quadro, quando necessario, le parti definiscono un'apposita convenzione;
- l'Accordo di Programma Quadro, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.1841 del 7/12/2020 nonché la presente Convenzione sono definite in ossequio all'art. 15 della L.N. 241/90 e s.m.i.;
- con convenzione tra Regione e Unioncamere, sottoscritta in data 7 gennaio 2021, 7285.U (repertorio RPI n. 3 stessa data), di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 1967/2020, si è convenuto di attuare tramite il sistema camerale una prima misura di ristori e nello specifico il "bando per il sostegno ai pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande (bar, ristoranti e similari) dell'Emilia-Romagna" con le risorse rese disponibili al bilancio regionale in base all'art. 22 del DL 30 novembre 2020, n. 157;
- la gestione del suddetto bando, secondo le modalità disciplinate con gli atti sopra elencati, si è dimostrata particolarmente efficace ed efficiente;
- il perdurare della crisi economica dovuta agli effetti diretti ed indiretti

dell'emergenza pandemica in atto, rende opportuno proseguire il percorso collaborativo intrapreso, nella gestione dei nuovi strumenti di sostegno alle imprese, oggetto della presente convenzione;

tenuto conto che

- E' stato approvato il DECRETO-LEGGE 22 marzo 2021, n.41 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19";
- Il suddetto Decreto Legge stabilisce all'art. Art. 27 che l'art. 32 quater del decreto legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, il comma 2 è sostituito dal seguente: "2. Per l'anno 2021 è assegnato alle Regioni a statuto ordinario un contributo di 110 milioni di euro destinato al ristoro delle categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza da COVID-19;
- Le risorse che il suddetto Decreto-legge, in base al riparto previsto nel sopracitato articolo 27, assegna alla Regione Emilia-Romagna per l'anno 2021 ammontano ad € 9.350.000,00;
- L'art. 4-bis della L.R. n.2 del 6 aprile 2021, autorizza la Regione, per l'anno 2021, a concedere contributi alle imprese che esercitano attività di ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto, di gelateria e pasticceria, di ristorazione su treni e navi e di fornitura di pasti preparati (catering per eventi, nel limite di spesa di € 4.000.000,00;
- L'art. 8 della L.R. n.2 del 6 aprile 2021, prevede che la Regione si possa avvalere di un supporto per l'assistenza tecnica, per l'attuazione di misure di sostegno alle imprese penalizzate dalla crisi pandemica, tramite convenzione con Unioncamere, determinando le risorse disponibili a tale fine;

considerato che

- Si è reso necessario definire modalità operative di assegnazione ed erogazione delle risorse sopra richiamate;
- La Regione Emilia-Romagna ha identificato le categorie di imprese beneficiarie, sulla base delle disposizioni del DECRETO-LEGGE 22 marzo 2021, n.41 e della L.R. n.2 del 6 aprile 2021, nonché i parametri necessari alla determinazione del ristoro economico per le singole categorie, individuando specifiche misure per ogni categoria, come da Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente convenzione;
- Regione Emilia-Romagna e Unioncamere, in qualità di ente intermedio che può agire anche per il tramite delle camere di commercio dell'Emilia-Romagna, ha concordato che il sistema camerale procederà a definire, approvare e gestire il bando per l'erogazione dei contributi imprese, quale ristoro economico a fronte delle difficoltà economiche derivanti dalla emergenza da covid-19, nel rispetto di quanto definito all'Allegato A), sopra citato;

Tutto ciò premesso, Regione ed Unioncamere, convengono quanto segue:

## **ARTICOLO 1 OGGETTO DELLA CONVENZIONE**

La presente convenzione, in attuazione dell'art. 10 dell'accordo quadro sopracitato e dell'art. 15 della Legge n. 241/90 e succ. mod., ha per oggetto la gestione del bando finalizzato alla concessione di contributi alle imprese e soggetti economici individuati nell'Allegato A) alla presente, quale ristoro a fronte delle difficoltà economiche derivanti dalla emergenza da covid-19.

## **ARTICOLO 2 CRITERI E MODALITA' DI GESTIONE DEL BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE**

La Regione Emilia-Romagna, secondo gli indirizzi contenuti nel DECRETO-LEGGE 22 marzo 2021, n.41 e nella L.R. n.2 del 6 aprile 2021, richiamati in premessa, ha identificato i settori e definito i requisiti ed i criteri di selezione dei beneficiari del contributo, nonché la misura dei contributi stessi, così come specificati nell'allegato A), parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Unioncamere procederà all'approvazione, pubblicazione e gestione del bando afferente alle misure di sostegno in argomento, recependo i requisiti ed i criteri non modificabili stabiliti nell'allegato A.

Gli aspetti non definiti nel predetto Allegato A) saranno definiti da Unioncamere, anche in accordo con le Camere di commercio, nel rispetto delle normative vigenti in materia di aiuti di Stato, privacy, regolarità contributiva.

A tal fine Unioncamere, in collaborazione con le Camere di commercio competenti per territorio, si impegna a:

- a. pubblicare il bando entro (30 giorni) dalla sottoscrizione della convenzione;
- b. gestire la ricezione delle domande di contributo su propria piattaforma digitale;
- c. predisporre un sistema di assistenza agli interessati per informazioni sul bando e presentazione delle istanze;
- d. effettuare l'istruttoria delle domande presentate con una selezione di tipo valutativo a sportello ai sensi dell'articolo 5, comma 3 del D. Lgs. 123/1998. Ai fini dell'ammissione e dell'erogazione dei contributi in esame, detta valutazione è finalizzata alla verifica del rispetto delle modalità e dei termini di presentazione delle domande ed al mero controllo della qualifica del beneficiario e dei requisiti di ammissibilità per l'accesso ai contributi. Le dichiarazioni sostitutive di notorietà saranno oggetto di verifica successiva a campione dopo l'erogazione dei contributi con le modalità di cui all'art. 5;
- e. inviare alla Regione una relazione contenente l'elenco delle imprese la cui domanda sarà stata regolarmente ammessa ai sensi del bando, con l'indicazione degli importi dei relativi contributi provvisoriamente destinati alle imprese a seguito della verifica di compatibilità con i limiti di entità del contributo stesso stabiliti dal bando misura per misura;

- f. inviare alla Regione la rendicontazione delle eventuali risorse residue, definite dopo le verifiche di cui alla suddetta lettera e), al fine di assumere il provvedimento di propria competenza di cui al paragrafo "Condizioni generali" dell'Allegato A), per la determinazione definitiva dell'entità dei contributi spettanti alle imprese misura per misura;
- g. approvare gli atti di concessione e liquidazione ai beneficiari ammessi a contributo entro il termine massimo del 30 settembre;

### **ARTICOLO 3 RAPPORTI FINANZIARI**

La Regione Emilia-Romagna si impegna a trasferire a Unioncamere Emilia-Romagna, quale ente intermedio che può agire anche per il tramite delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, le risorse derivanti dal DECRETO-LEGGE 22 marzo 2021, n.41, pari ad € 9.350.000,00 e le risorse derivanti dalla L.R. n.2 del 6 aprile 2021, pari ad €4.000.000,00 per un totale di euro 13.350.000,00, per la concessione ed erogazione dei contributi ai beneficiari.

Tali risorse saranno conferite al Fondo Unico costituito presso Unioncamere, gestore dello stesso.

L'80% delle suddette risorse saranno trasferite ad Unioncamere entro la data di chiusura del bando.

Il restante 20% sarà trasferito ad Unioncamere entro 15 giorni dalla data del provvedimento della Regione, di cui al precedente art. 2 lett. f, di determinazione definitiva dei contributi riconosciuti alle imprese, misura per misura.

La Regione si impegna altresì a trasferire a Unioncamere un importo forfettario di €\_62.220,00 per la copertura dei costi vivi da sostenere per l'intero ciclo di gestione del bando, ed in particolare per:

- accesso standard alla piattaforma ReStart;
- configurazione del bando e sulla piattaforma di front-end ReStart;
- configurazione del bando sulla piattaforma back-office AGEF Uniooncamere;
- servizi di assistenza all'utenza per l'utilizzo della piattaforma: Contact Center dedicato;
- supporto all'automazione per l'ottimizzazione dei tempi della fase istruttoria.

Tali risorse, pari a €\_62.220,00, per la copertura dei costi vivi sopra richiamati, saranno conferite al Fondo Unico costituito presso Unioncamere, gestore dello stesso, con le seguenti modalità:

- L'80% saranno trasferite ad Unioncamere entro la data di chiusura del bando.
- Il restante 20% sarà trasferito ad Unioncamere entro 15 giorni dalla data del provvedimento della Regione, di cui al precedente art. 2 lett. f, di determinazione definitiva dei contributi riconosciuti alle imprese, misura per misura.

Unioncamere si impegna a svolgere tutte le attività connesse all'approvazione e la gestione del bando in esame.

Unioncamere è individuata come soggetto gestore delle risorse regionali che saranno conferite per l'attuazione della presente convenzione.

Entro 30 giorni dalla conclusione delle attività di erogazione dei contributi alle imprese, a seguito della verifica di regolarità contributiva delle imprese ammesse, Unioncamere si impegna altresì a fornire alla Regione una rendicontazione sull'utilizzo delle risorse regionali messe a disposizione per le misure di sostegno oggetto della presente convenzione, comprensiva dell'elenco dei beneficiari e dei contributi effettivamente erogati. Tale rendicontazione dovrà, altresì, indicare un resoconto dei costi vivi sostenuti per la gestione del bando, sopra elencati.

Unioncamere si impegna a restituire alla Regione Emilia-Romagna le risorse non erogate alle imprese beneficiarie, qualora le risorse effettivamente erogate, documentate secondo quanto stabilito nel presente articolo risultassero inferiori alle risorse trasferite.

La Regione si riserva la facoltà di richiedere eventuale ulteriore documentazione che si rendesse necessaria a dimostrare le attività effettivamente svolte.

#### **ARTICOLO 4 DURATA DEL PROTOCOLLO**

La presente convenzione ha decorrenza dalla data di sottoscrizione e durata fino al completamento delle attività previste all'art. 1.

#### **ARTICOLO 5 CONTROLLI SULLE IMPRESE AMMESSE**

La Regione Emilia-Romagna e Unioncamere, con il supporto delle Camere di commercio, collaboreranno in base ad un programma condiviso di attività, nell'effettuazione dei controlli a campione delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 e in tutti i casi in cui dovessero sorgere fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni, al fine di verificare il possesso dei requisiti richiesti alle imprese per la concessione dei contributi.

#### **ARTICOLO 6 VERIFICHE SULL'ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE**

La Regione Emilia-Romagna si riserva la possibilità di effettuare verifiche sulla realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione, in qualsiasi momento, in particolare attraverso: incontri di verifica, richiesta di relazioni sullo stato di avanzamento delle procedure e della spesa, richieste di atti e della necessaria documentazione.

Unioncamere si impegna a rendere disponibile presso le rispettive sedi la documentazione relativa alle concessioni, erogazioni ed eventuali successivi provvedimenti di revoca nei confronti dei beneficiari dei contributi.

**ARTICOLO 7**  
**PROPRIETA' DEI RISULTATI**

I documenti contenenti le risultanze delle attività delle parti firmatarie della presente convenzione saranno di proprietà congiunta di entrambe, che potranno utilizzarli per i propri fini istituzionali.

**ARTICOLO 8**  
**RESPONSABILITA'**

I sottoscrittori, pur impegnandosi ad utilizzare la dovuta diligenza nello svolgimento delle attività previste dalla presente convenzione, si sollevano reciprocamente da qualsivoglia responsabilità derivante da erronea interpretazione ed utilizzo dei dati qui richiamati.

**ARTICOLO 9**  
**RISERVATEZZA**

I dati personali, raccolti nello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione sono trattati dai sottoscrittori nell'osservanza delle norme e dei principi fissati nel D.Lgs. n. 196/2003.

Unioncamere Emilia-Romagna assume la qualifica di Titolare del trattamento dei dati e si impegna a rispettare le disposizioni di cui agli artt. 13 e seguenti del Regolamento UE n. 679/2016 sulla tutela dei dati personali delle persone fisiche e ad assicurare in qualunque momento l'esercizio dei diritti di cui all'art. 17 e seguenti del Regolamento UE 679/2016.

**ARTICOLO 10**  
**DOMICILIO LEGALE E FISCALE**

Agli effetti amministrativi e giudiziari la Regione dichiara il proprio domicilio in Bologna - Viale Aldo Moro n. 52; Unioncamere dichiara il proprio domicilio legale e fiscale in Bologna - Viale Aldo Moro n. 62.

**ARTICOLO 11**  
**NORME REGOLATRICI**

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si applicano le disposizioni dell'accordo di Programma Quadro, di cui alla deliberazione di Giunta regionale approvata con deliberazione di Giunta regionale n. GPG/2020/1960, richiamata in premessa.

**ARTICOLO 12**  
**RAPPORTO TRA LE PARTI**

La presente convenzione è esente da registrazione fino al caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, Titolo 1° del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e, ove ne venisse richiesta la registrazione, sarà assoggettata al 8/8 pagamento dell'imposta in base alle disposizioni vigenti al momento della richiesta di registrazione, giusto il disposto dell'art. 39 del citato D.P.R. n. 131/1986.

Unioncamere Emilia-Romagna provvederà ad assolvere l'imposta di bollo quando dovuta.

**ARTICOLO 13**  
**CONTROVERSIE**

Per eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti relativamente all'interpretazione, conclusione, esecuzione o risoluzione della presente convenzione, si applicano le disposizioni previste dall'art. 133 del Codice del processo amministrativo.

Letto e sottoscritto digitalmente per accettazione

**PER UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA**  
**(dr. ALBERTO ZAMBIANCHI)**

**PER LA REGIONE EMILIA- ROMAGNA**  
**(dr.ssa PAOLA BISSI)**

## **ALLEGATO A)** (APPROVATO CON D.G.R N. 627/2021)

CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DELL'EMILIA-ROMAGNA PER L'ATTUAZIONE DELL'ART. 10 DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO FRA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E UNIONCAMERE EMILIA – ROMAGNA 2021/2025 PER L'ATTUAZIONE DI ULTERIORI MISURE DI SOSTEGNO A FAVORE DI CATEGORIE DI IMPRESE IN DIFFICOLTA' A CAUSA DELLA EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19

### **“Misure di sostegno e parametri necessari alla determinazione del ristoro economico per le singole categorie”**

Il bando per l'erogazione di sostegni in forma di ristori a favore di categorie di imprese in difficoltà economica a causa dell'emergenza sanitaria da covid-19 di cui alla presente convenzione con Unioncamere, si articolerà nelle **misure e linee di finanziamento** sotto riportate.

In relazione ad ogni Misura si individuano: Beneficiari e relativi requisiti, plafond di risorse, modalità di determinazione del contributo.

#### **a) Ristori ai gestori di discoteche e sale da ballo**

##### Beneficiari:

Potranno presentare domanda di ristoro le imprese con sede legale o unità locale in Emilia-Romagna iscritte al Registro Imprese della CCIAA con il seguente **codice ateco primario o prevalente: 93.29.10 Discoteche, sale da ballo, night-club e simili**, che esercitino l'attività di intrattenimento danzante in base a licenza ex art. 80 tulps:

- che risultino iscritte al Registro Imprese al 31/12/2020 ed attive alla data di presentazione della domanda;
- che abbiano subito nell'anno 2020 **un calo di fatturato di fatturato medio superiore al 20% rispetto all'anno 2019**, ovvero, a prescindere dal fatturato, essere impresa **attivata nel periodo dal 1/01/2020 al 31/12/2020**.

Risorse: il plafond complessivo è individuato in **3 milioni di euro**;

##### Modalità di determinazione del contributo:

ripartizione del plafond complessivo tra le imprese richiedenti ammesse al contributo con i seguenti criteri:

- attribuzione del contributo commisurato alla effettiva perdita di fatturato subito nell'anno 2020 rispetto all'annualità 2019, nel limite di un contributo massimo di 10.000,00, 00 euro per impresa;
- una volta definito l'elenco delle imprese ammesse, il plafond disponibile verrà suddiviso per il numero delle imprese stesse risultando così l'entità del contributo ad esse assegnato; qualora il contributo risulti superiore al contributo massimo di euro 10.000,00, verrà

ridotto fino a quella cifra. Per le imprese per le quali l'entità del contributo, come sopra definita, risulti superiore al calo di fatturato dichiarato, il contributo stesso verrà ridotto fino alla corrispondente entità del calo del fatturato.

**b) Ristori alle imprese che esercitano l'attività di commercio su area pubblica nelle fiere**

Beneficiari:

Potranno presentare domanda di ristoro:

**b.1)** le imprese con sede legale o unità locale in Emilia-Romagna iscritte al Registro Imprese della CCIAA territorialmente competente, con uno dei seguenti **codici ATECO primari o prevalenti**:

47.81	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande
47.81.01	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ortofrutticoli
47.81.02	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ittici
47.81.03	Commercio al dettaglio ambulante di carne
47.81.09	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti alimentari e bevande nca
47.82	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti tessili, abbigliamento e calzature
47.82.01	Commercio al dettaglio ambulante di tessuti, articoli tessili per la casa, articoli di abbigliamento
47.82.02	Commercio al dettaglio ambulante di calzature e pelletterie
47.89	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti
47.89.01	Commercio al dettaglio ambulante di fiori, piante, bulbi, semi e fertilizzanti
47.89.02	Commercio al dettaglio ambulante di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; attrezzature per il giardinaggio
47.89.03	Commercio al dettaglio ambulante di profumi e cosmetici; saponi, detersivi ed altri detersivi per qualsiasi uso
47.89.04	Commercio al dettaglio ambulante di chincaglieria e bigiotteria
47.89.05	Commercio al dettaglio ambulante di arredamenti per giardino; mobili; tappeti e stuoie; articoli casalinghi; elettrodomestici; materiale elettrico
47.89.09	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti nca

- che risultino in possesso di almeno un titolo autorizzativo per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche e della relativa concessione di posteggio per la specifica fiera. Tali imprese, inoltre, devono aver maturato nel corso dell'anno 2019, **presenze per un minimo di 50 giornate** in fiere così come definite **dall'art. 27, comma 1, lett. e), del d.lgs. n. 114/1998**, regolarmente istituite dalle amministrazioni comunali territorialmente competenti;
- che risultino **iscritte** al Registro Imprese al 31/12/2020 ed **attive** alla data di presentazione della domanda;
- che abbiano subito nel corso dell'anno 2020 **un calo di fatturato medio superiore al 20%** rispetto all'anno 2019.

**b.2)** le imprese con sede legale o unità locale in Emilia-Romagna iscritte al Registro Imprese della CCIAA territorialmente competente, con uno dei seguenti **codici ATECO primari o prevalenti**:

56.10.4	Ristorazione ambulante e gelaterie ambulanti
56.10.41	Gelaterie e pasticcerie ambulanti
56.10.42	Ristorazione ambulante

- che risultino **iscritte** al Registro Imprese al 31/12/2020 ed **attive** alla data di presentazione della domanda;
- che abbiano subito nel corso dell'anno 2020 **un calo di fatturato medio superiore al 20%** rispetto all'anno 2019 ovvero, a prescindere dal fatturato, essere impresa **attivata nel periodo dal 1/01/2020 al 31/12/2020**.

Risorse: il plafond complessivo è individuato in **1 milione di euro**;

Modalità di determinazione del contributo:

ripartizione del plafond complessivo tra le imprese richiedenti ammesse al contributo, nel limite del contributo massimo per impresa di euro **3.000,00**.

Una volta suddiviso il plafond disponibile per il numero delle imprese ammesse, risultando così l'entità del contributo ad esse assegnato, se il contributo dovesse risultare superiore al contributo massimo previsto, verrà ridotto fino a quella cifra.

### **c) Ristori alle imprese che esercitano l'attività di spettacolo viaggiante**

Beneficiari:

Potranno presentare domanda di ristoro le imprese che esercitino l'attività di spettacolo viaggiante con sede legale o unità locale in Emilia-Romagna, iscritte al Registro Imprese della CCIAA territorialmente competente, in possesso dei seguenti, ulteriori, requisiti:

- **codici ateco primari o prevalenti 93.21 - 93.29.9 - 90.01.09;**
- in possesso di **titolo per l'esercizio dello spettacolo viaggiante ai sensi dell'art. 69 del TULPS**, Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza di cui al Regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, con attrazione/i prevista nella SEZIONE I, dell'"Elenco delle attività spettacolari, attrazioni e trattenimenti, di cui all'art. 4 della Legge 18/03/1969, n. 337 approvato con Decreto Interministeriale del 23/04/1969, e aggiornato con decreto interministeriale del 3 Agosto 2020 (G.U. n.248 del 7/10/2020) .

Con i seguenti ulteriori requisiti:

- che risultino iscritte al Registro Imprese al 31/12/2020 ed attive alla data di presentazione della domanda;
- che abbiano subito nell'anno 2020 **un calo di fatturato medio superiore al 20% rispetto all'anno 2019** ovvero, a prescindere dal fatturato, essere impresa **attivata nel periodo dal 1/01/2020 al 31/12/2020**.

Sono escluse dal presente finanziamento:

- le attività autorizzate per l'esercizio di: Parchi divertimento – Parchi tematici – Luna Park, comunque similamente denominati, organizzati con più attrazioni, di qualunque dimensione sia permanenti sia in forma temporanea e/o stagionale;
- le attività Circensi, comunque denominate, o autorizzate allo svolgimento di attività di spettacolo circense;
- tutte le attività indicate alle Sezioni II, III, IV, V e VI dell'“Elenco delle attività spettacolari, attrazioni e trattenimenti, di cui all'art. 4 della Legge 18/03/1969, n. 337, approvato con Decreto Interministeriale del 23/04/1969, e aggiornato con decreto interministeriale del 3 Agosto 2020 (G.U. n. 248 del 7/10/2020).
- le imprese che posseggono un **titolo per l'esercizio dello spettacolo viaggiante ai sensi dell'art. 69 del TULPS**, Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza di cui al Regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, nel quale **siano incluse ESCLUSIVAMENTE “PICCOLE ATTRAZIONI A FUNZIONAMENTO SEMPLICE”**, inserite nella SEZIONE I dell'“Elenco delle attività spettacolari, attrazioni e trattenimenti, di cui all'art. 4 della Legge 18/03/1969, n. 337 approvato con Decreto Interministeriale del 23/04/1969, e aggiornato con decreto interministeriale del 3 Agosto 2020 (G.U. n. 248 del 7/10/2020).

Risorse: il plafond complessivo è individuato in **1 milione di euro**;

Modalità di determinazione del contributo: ripartizione del plafond complessivo tra le imprese richiedenti ammesse al contributo, nel limite del contributo massimo per impresa di euro **3.000,00**.

Una volta suddiviso il plafond disponibile per il numero delle imprese ammesse, risultando così l'entità del contributo ad esse assegnato, se il contributo dovesse risultare superiore al contributo massimo previsto, verrà ridotto fino a quella cifra.

#### **d) Ristori alle imprese che esercitano l'attività di gelateria, pasticceria e altre attività da asporto e ristorazione**

Beneficiari:

Potranno presentare domanda di ristoro le imprese con sede legale o unità locale in Emilia-Romagna iscritte al Registro Imprese della CCIAA con i seguenti **codice ateco primario o prevalente in data antecedente all'1/11/2020:**

56.10.20	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.30	Gelaterie e pasticcerie
56.10.50	Ristorazione su treni e navi
56.21	Fornitura di pasti preparati (catering per eventi)

- che risultino attive alla data di presentazione della domanda;
- che abbiano subito **un calo di fatturato di fatturato medio nel periodo dal 1 novembre al 31 dicembre 2020 superiore al 20% rispetto al medesimo periodo dell'anno 2019 o, a prescindere dal calo di fatturato, si siano attivate dal 1/01/2020 all'1/11/2020.**

Risorse: il plafond complessivo è individuato in **4 milioni di euro**

Modalità di determinazione del contributo:

ripartizione del plafond complessivo tra le imprese richiedenti ammesse al contributo, nel limite del contributo massimo per impresa di euro: **3.000,00**.

Una volta suddiviso il plafond disponibile per il numero delle imprese ammesse, risultando così l'entità del contributo ad esse assegnato, se il contributo dovesse risultare superiore al contributo massimo previsto, verrà ridotto fino a quella cifra.

## e) Ristori ai gestori di palestre

### Beneficiari:

a) Potranno presentare domanda di ristoro le imprese che esercitino l'attività di palestra, con sede legale o unità locale in Emilia-Romagna, iscritte al Registro Imprese della CCIAA territorialmente competente con uno dei seguenti **codici ATECO primari o prevalenti**:

93.13	Palestre
93.13.00	Gestione di palestre
93.12	Attività di club sportivi
93.12.00	Attività di Club Sportivi

- che risultino iscritte al Registro Imprese al 31/12/2020 ed attive alla data di presentazione della domanda;
- che abbiano subito nell'anno 2020 un **calo di fatturato medio superiore al 20%** rispetto all'anno 2019 ovvero, a prescindere dal fatturato, essere impresa **attivata nel periodo dal 1/01/2020 al 31/12/2020**.

Nell'ambito dei soggetti con codice ATECO 93.12.00 e 93.13.00, può presentare domanda chi svolge attività autonoma di palestra aperta al pubblico.

Budget regionale disponibile: Euro 2.000.000,00

## f) Ristori alle imprese che operano nel settore cinematografico

### Beneficiari

Potranno presentare domanda di ristoro le imprese con sede legale in Emilia-Romagna iscritte al Registro Imprese e/o al Repertorio Economico Amministrativo della CCIAA:

- che risultino iscritte al Registro Imprese e/o al REA al 31/12/2020 ed attive alla data di presentazione della domanda;
- che non siano soggetti pubblici, ovvero soggetti rientranti nel perimetro di partecipazione o controllo da parte di enti pubblici;
- che nell'anno 2020 abbiano subito rispetto all'anno 2019 **un calo superiore al 20% del valore dato dalla somma del fatturato** (fatture, corrispettivi, ecc.) **e di finanziamenti pubblici** di competenza dell'anno (sovvenzioni, contributi, incentivi, "ristori", ecc.).

E che abbiano i seguenti requisiti:

a) **codice ateco (primario o prevalente):**

59.14	Attività di proiezione cinematografica
59.14.00	Attività di proiezione cinematografica

- e che esercitino in Emilia-Romagna l'attività di programmazione cinematografica in sala in virtù di idoneo titolo autorizzativo. Si intende per sala cinematografica quanto disciplinato dalla Legge n. 220/2016, art.2, comma 1 lett. l) e m);

b) **codice ateco (primario o prevalente):**

59.13	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.13.00	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi

- e che esercitino attività di distribuzione di opere cinematografiche;  
- e che abbiano esercitato attività di distribuzione, con almeno un film lungometraggio, proiettato o programmato, in sala dal 20 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020;

c) **codice ateco (primario o prevalente):**

59.11	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.11.00	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi

- e che abbiano come secondaria 59.13 l'attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi;  
- e che abbiano esercitato attività di distribuzione, con almeno un film lungometraggio, proiettato o programmato, in sala dal 20 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020;

d) **codice ateco (primario o prevalente):**

33.13.01	Riparazione e manutenzione di apparecchiature ottiche, fotografiche e cinematografiche
----------	--

che siano imprese il cui fatturato dell'anno 2019 sia prevalentemente composto da beni e servizi a favore delle sale cinematografiche.

Modalità di determinazione del contributo: ripartizione del plafond complessivo tra le imprese richiedenti ammesse al contributo, nel limite del contributo massimo per impresa di euro **4.000,00**.

Risorse: il plafond complessivo è individuato in **1 milione di euro**;

Una volta suddiviso il plafond disponibile per il numero delle imprese ammesse, risultando così l'entità del contributo ad esse assegnato, se il contributo dovesse risultare superiore al contributo massimo previsto, verrà ridotto fino a quella cifra.

## **g) Ristori alle imprese culturali**

Beneficiari:

Potranno presentare domanda di ristoro le imprese con sede legale o unità locale in Emilia-Romagna iscritte al Registro Imprese e/o Repertorio Economico Amministrativo della CCIAA:

- che risultino iscritte al Registro Imprese e/o al REA al 31/12/2020 ed attive alla data di presentazione della domanda;
- che non siano soggetti pubblici, ovvero soggetti rientranti nel perimetro di partecipazione o controllo da parte di enti pubblici;
- che nell'anno 2020 abbiano subito rispetto all'anno 2019 **un calo superiore al 20% del valore dato dalla somma del fatturato** (fatture, corrispettivi, ecc.) **e di finanziamenti pubblici** di competenza dell'anno (sovvenzioni, contributi, incentivi, "ristori", ecc.).

E che abbiano i seguenti requisiti:

a) possesso di uno dei seguenti **codici ateco (primari o prevalenti)**:

59.2	Attività di registrazione sonora e di editoria musicale
59.20.10	Edizione di registrazioni sonore
59.20.30	Studi di registrazione sonora

b) possesso di uno dei seguenti **codici ateco (primari o prevalenti)**:

82.30	Organizzazione di convegni e fiere
90	Attività creative, artistiche, e di intrattenimento
90.01	Rappresentazioni artistiche
90.01.01	Attività nel campo della recitazione
90.01.09	Altre rappresentazioni artistiche
90.02	Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
90.02.01	Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli
90.02.02	Attività nel campo della regia
90.02.09	Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
90.03	Creazioni artistiche e letterarie
90.03.09	Altre creazioni artistiche e letterarie
90.04	Gestione di strutture artistiche
90.04.00	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
93.29.90	Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca
94.	Attività di organizzazioni associative

94.99.20	Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby
94.99.90	Attività di altre organizzazioni associative nca

E che siano, inoltre, in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- 1) organismi che producono spettacoli dal vivo (musica, teatro, danza...) e che abbiano svolto, nell'anno solare 2019, un minimo di 10 rappresentazioni attestate da distinte di incasso e da reversali SIAE intestate al soggetto richiedente o da documentazione fiscalmente valida relativa all'avvenuta corresponsione del cachet;
- 2) gestori di una o più sale teatrali che esercitano attività di programmazione nell'ambito dello spettacolo dal vivo, e che:
  - abbiano ospitato, nell'anno solare 2019, un minimo di 20 rappresentazioni attestate da distinte di incasso e da reversali SIAE intestate al soggetto richiedente;
  - siano in regola con licenza di agibilità ex art. 80 del TULPS;
- 3) organizzatori di festival e/o rassegne, che abbiano annullato o realizzato anche parzialmente un festival e/o una rassegna giunto/a nel 2020 almeno alla terza edizione;
- 4) gestori di uno o più spazi adibiti alla musica dal vivo (c.d. "live club"), che
  - dispongano di uno o più locali in regola con le normative di sicurezza vigenti;
  - abbiano organizzato e/o ospitato nel 2019 un minimo di 15 concerti, con documentazione fiscalmente valida che attesti il pagamento di cachet ad artisti;
- 5) organizzatori di concerti e *live events*, che abbiano organizzato nel 2019 un minimo di 20 eventi/spettacoli supportati da regolare documentazione SIAE e /o fiscale;
- 6) organismi che svolgono attività di *booking* e intermediazione di concerti, che abbiano svolto nel 2019 attività di compravendita di concerti di musica dal vivo e di prestazioni artistiche, attestata da documentazione fiscalmente valida intestata al soggetto richiedente, riferibile ad almeno 15 giornate di musica dal vivo effettuate;
- 7) organismi che svolgono attività di management e consulenza di artisti e che abbiano realizzato nel 2019 un fatturato superiore ad euro 50.000,00;
- 8) imprese di noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli (ad esempio impianti luce e strumenti di amplificazione sonora) e servizi ausiliari del settore dello spettacolo (inclusi l'allestimento di scenari e fondali, impianti di illuminazione e del suono), che abbiano realizzato nel 2019 un fatturato superiore ad euro 50.000,00.

Nel caso di impresa attivata nel corso dell'anno 2019 i requisiti previsti ai precedenti punti 1), 2), 4), 5), 6), 7), 8) si intendono applicati pro quota per i mesi effettivi di attività.

c) possesso di uno dei seguenti **codici ateco (primari o prevalenti)**:

85.52.01	Corsi di danza
85.52.09	Altra formazione culturale

e che abbiano svolto la propria ordinaria attività didattica nell'ambito dello spettacolo dal vivo (scuole di danza, musica, teatro) per l'anno scolastico 2019/2020 (in corso di regolare svolgimento alla data del 28 febbraio 2020).

Modalità di determinazione del contributo: ripartizione del plafond complessivo tra le imprese richiedenti ammesse al contributo, nel limite del contributo massimo per impresa di euro **3.000,00**.

Risorse: il plafond complessivo è individuato in **1.350.000,00** euro.

Una volta suddiviso il plafond disponibile per il numero delle imprese ammesse, risultando così l'entità del contributo ad esse assegnato, se il contributo dovesse risultare superiore al contributo massimo previsto, verrà ridotto fino a quella cifra.

### **Condizioni di ordine generale**

A) Ad ogni impresa o soggetto giuridico interessato è consentito presentare una sola domanda per una sola misura tra quelle sopra riportate. Nel caso di presentazione di più domande da parte del medesimo soggetto giuridico, anche in diverse misure, sarà considerata esclusivamente la prima domanda presentata in ordine di tempo e la/le ulteriore/i domanda/e sarà/saranno considerate inammissibile/i.

B) Per le imprese che si siano attivate nel periodo compreso fra l'1/01/2019 e il 31/12/2019, il requisito del calo di fatturato medio annuale, ove presente, si calcola effettuando il raffronto tra le mensilità in cui l'impresa risulta attiva nel 2019 ed il corrispondente periodo del 2020.

C) I contributi sono concessi ai sensi e nei limiti della sezione 3.1 "Aiuti di importo limitato" della Comunicazione della Commissione "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" del 19/03/2020 (G.U. del 20/03/2020) e successive modificazioni, nel quadro del regime autorizzato SA. 57021, concernente la notifica degli articoli 54-61 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020.

D) I contributi sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche nel rispetto degli eventuali limiti previsti dalle predette agevolazioni.

E) Per le misure nelle quali sia raggiunto l'importo massimo assegnabile, si procederà all'assegnazione ai beneficiari le cui domande siano risultate ammissibili. Le somme eventualmente residue sui plafond delle misure nelle quali sia stato raggiunto l'importo massimo assegnabile saranno comunicate alla Regione e potranno essere destinate, con atto della Giunta regionale, ad integrazione di uno o più dei plafond delle misure nelle quali non risulti raggiunto l'importo massimo assegnabile al singolo beneficiario. Successivamente all'individuazione dei nuovi plafond, sarà effettuata la ripartizione fra i beneficiari le cui domande siano risultate ammissibili e si procederà all'assegnazione, fermo restando l'importo massimo stabilito dalle singole misure.



UNIONCAMERE  
EMILIA-ROMAGNA

**BANDO PER L'ATTUAZIONE DI MISURE DI SOSTEGNO A FAVORE DI  
CATEGORIE DI IMPRESE DELL'EMILIA-ROMAGNA IN DIFFICOLTA' A  
CAUSA DELLA EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19**

## **Articolo 1**

### **Obiettivo del Bando**

Con il decreto-legge 22 marzo 2021, n.41 *“Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19”*, per l'anno 2021 è stato assegnato alla Regione Emilia-Romagna un contributo di € 9.350.000,00 destinato al ristoro delle categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza da COVID-19.

L'art. 4-bis della L.R. n.2 del 6 aprile 2021, ha autorizzato la Regione, per l'anno 2021, a concedere contributi alle imprese che esercitano attività di ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto, di gelateria e pasticceria, di ristorazione su treni e navi e di fornitura di pasti preparati (catering per eventi), per € 4.000.000,00.

La Regione Emilia-Romagna ha identificato le categorie di imprese/soggetti economici beneficiari, sulla base delle disposizioni del decreto-legge 22 marzo 2021, n.41 e della L.R. n.2 del 6 aprile 2021, nonché i parametri necessari alla determinazione del ristoro economico per le singole categorie, individuando specifiche Misure per ogni categoria e ha individuato l'Unione regionale delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna (di seguito "Unioncamere Emilia-Romagna") quale soggetto gestore delle predette risorse ed attuatore delle Misure in argomento tramite Convenzione ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e smi e dell'art. 10 dell'Accordo di Programma Quadro 2021-2023 tra Regione Emilia-Romagna e Unioncamere Emilia-Romagna, approvata con DGR n. 351 del 19.04.2021, così come rettificata con DGR n. 627 del 3 maggio 2021.

Con il presente Bando si intende dare un ristoro parziale e una tantum alle categorie individuate dalla Regione Emilia-Romagna, che versano in situazione di difficoltà economica a causa dell'emergenza sanitaria in atto e delle limitazioni all'attività derivanti dalle Misure di mitigazione del rischio Covid 19.

Il Bando è pubblicato e gestito da Unioncamere Emilia-Romagna.

## **Articolo 2**

### **Dotazione finanziaria**

Le risorse complessivamente disponibili a livello regionale per finanziare le domande presentate ai sensi del presente Bando sono pari a euro 13.350.000,00 ripartite in 7 Misure, ciascuna rivolta a uno specifico ambito di attività.

## **Articolo 3**

### **Beneficiari dei contributi e requisiti di ammissibilità**

#### **Art. 3.1 - Requisiti generali**

Il presente Bando si rivolge ai soggetti economici aventi i seguenti **requisiti generali**:

- sede legale o unità locale in Emilia-Romagna iscritte al Registro delle Imprese della Camera di commercio competente e/o al Repertorio Economico Amministrativo (per le sole Misure, 6 e 7 artt. 3.8 e 3.9). Per la sola Misura 6 art. 3.8 il requisito è circoscritto all'avere sede legale in Emilia-Romagna,
- attivi alla data di presentazione della domanda,
- in situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL (DURC regolare),
- il cui rappresentante legale e i cui soggetti indicati nell'articolo 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm. e ii. non siano destinatari di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del medesimo decreto,

- che non si trovassero, alla data del 31 dicembre 2019, in stato di difficoltà come definito dall'art. 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, dall'art. 2, punto 14, del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione e dall'art. 3, punto 5, regolamento (UE) n. 1388/2014 della Commissione,

**ovvero**, in deroga a tale previsione e in conformità con quanto previsto dall'art. 61, c. 1-bis, d.l. n. 34/2020, si tratti di microimprese e piccole imprese che alla data del 31 dicembre 2019, ai sensi della normativa sopra indicata, si trovassero in stato di difficoltà, purché al momento della concessione:

- (i) non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza e
- (ii) non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio o, al momento della concessione, abbiano rimborsato il prestito o revocato la garanzia, oppure
- (iii) non abbiano ricevuto aiuti per la ristrutturazione o, al momento della concessione dell'aiuto, non siano più soggette al piano di ristrutturazione.

Ad ogni soggetto economico interessato è consentito presentare una sola domanda a valere sul Bando.

Nel caso di presentazione di più domande da parte del medesimo soggetto economico, anche a valere su diverse Misure, sarà considerata esclusivamente la prima domanda ammissibile presentata in ordine cronologico e ogni ulteriore domanda sarà considerata inammissibile.

### **Art. 3.2 - Misure di intervento**

Il Bando è articolato in **7 Misure distinte per categorie di attività**, per ognuna delle quali si individuano beneficiari e relativi requisiti specifici, risorse e modalità di determinazione del contributo:

### **Art. 3.3, Misura 1 – Ristori ai gestori di discoteche e sale da ballo**

Possono presentare domanda ed essere beneficiari dei contributi previsti dalla presente Misura le imprese in possesso dei seguenti requisiti, oltre a quelli generali previsti all'art. 3.1:

- con **codice ATECO primario o prevalente 93.29.10 “Discoteche, sale da ballo, night-club e simili”** che esercitino l'attività di intrattenimento danzante in base a licenza ex art. 80 tulps;
- **iscritte** al Registro delle Imprese al 31/12/2020;
- che nell'anno 2020 abbiano subito **un calo di fatturato superiore al 20% rispetto all'anno 2019, ovvero, a prescindere dal fatturato**, che siano state **attivate nel periodo dal 1/01/2020 al 31/12/2020, ovvero che risultino attivate al Registro Imprese nel periodo compreso tra il 1/1/2019 e il 31/12/2019** e che abbiano subito, rispetto al fatturato registrato nei mesi di attività del 2019, un calo di fatturato superiore al 20% nei corrispondenti mesi dell'anno 2020.

Le risorse complessivamente disponibili sulla Misura 1 ammontano a **euro 3.000.000,00**.

Il contributo verrà determinato alle imprese richiedenti aventi diritto a seguito della verifica dei requisiti nella Misura massima di euro **10.000,00**.

Al fine della determinazione dell'entità del contributo per ciascuna impresa si suddivideranno le risorse complessivamente disponibili per il numero delle imprese ammesse. Nel caso in cui questo risultasse superiore al contributo massimo previsto, verrà ridotto fino a euro 10.000,00.

Il contributo non può, inoltre, superare l'entità dell'effettivo calo di fatturato subito nel 2020 rispetto al 2019: le imprese devono indicare nella domanda di contributo, **pena la non ammissibilità della domanda**, l'entità del fatturato realizzato nel 2019 e quello realizzato nel 2020 e nel caso in cui il contributo assegnato risulti superiore al calo di fatturato subito, il contributo viene ridotto fino all'importo corrispondente al calo di fatturato stesso.

### **Art. 3.4, Misura 2 - Ristori alle imprese che esercitano l'attività di commercio su area pubblica nelle fiere e l'attività di ristorazione ambulante.**

Possono presentare domanda ed essere beneficiari dei contributi previsti dalla presente Misura le imprese in possesso dei seguenti requisiti, oltre a quelli generali previsti all'art. 3.1:

- a) esercitanti attività di commercio ambulante nelle fiere:  
 - con uno dei seguenti **codici ATECO primari o prevalenti**:

47.81	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande
47.81.01	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ortofrutticoli
47.81.02	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ittici
47.81.03	Commercio al dettaglio ambulante di carne
47.81.09	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti alimentari e bevande nca
47.82	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti tessili, abbigliamento e calzature
47.82.01	Commercio al dettaglio ambulante di tessuti, articoli tessili per la casa, articoli di abbigliamento
47.82.02	Commercio al dettaglio ambulante di calzature e pelletterie
47.89	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti
47.89.01	Commercio al dettaglio ambulante di fiori, piante, bulbi, semi e fertilizzanti
47.89.02	Commercio al dettaglio ambulante di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; attrezzature per il giardinaggio
47.89.03	Commercio al dettaglio ambulante di profumi e cosmetici; saponi, detersivi ed altri detersivi per qualsiasi uso
47.89.04	Commercio al dettaglio ambulante di chincaglieria e bigiotteria
47.89.05	Commercio al dettaglio ambulante di arredamenti per giardino; mobili; tappeti e stuoie; articoli casalinghi; elettrodomestici; materiale elettrico
47.89.09	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti nca

- **iscritte** al Registro Imprese al 31/12/2020;
- in possesso di almeno un titolo autorizzativo per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche e della relativa concessione di posteggio per la specifica fiera;
- che abbiano maturato nel corso dell'anno 2019, **presenze per un minimo di 50 giornate** in fiere così come definite **dall'art. 27, comma 1, lett. e), del d.lgs. n. 114/1998**, regolarmente istituite dalle amministrazioni comunali territorialmente competenti;
- che abbiano subito nel corso dell'anno 2020 **un calo di fatturato superiore al 20%** rispetto all'anno 2019,

**ovvero, fatti salvi i requisiti sopra elencati**, nel caso risultino **attivate al Registro Imprese nel periodo compreso tra il 1/1/2019 e il 31/12/2019** che abbiano subito, rispetto al fatturato registrato nei mesi di attività del 2019, un calo di fatturato superiore al 20% nei corrispondenti mesi dell'anno 2020.

- b) esercitanti attività di ristorazione e gelaterie ambulanti:  
- con uno dei seguenti **codici ATECO primari o prevalenti**:

56.10.4	Ristorazione ambulante e gelaterie ambulanti
56.10.41	Gelaterie e pasticcerie ambulanti
56.10.42	Ristorazione ambulante

- **iscritte** al Registro Imprese al 31/12/2020;
- **che nell'anno 2020 abbiano subito un calo di fatturato superiore al 20% rispetto all'anno 2019**  
**ovvero, a prescindere dal fatturato**, che siano state **attivate nel periodo compreso dal 1/1/2020 al 31/12/2020**;  
**ovvero** che risultino **attivate al Registro Imprese nel periodo compreso tra il 1/1/2019 e il 31/12/2019** e che abbiano subito, rispetto al fatturato registrato nei mesi di attività del 2019, un calo di fatturato superiore al 20% nei corrispondenti mesi dell'anno 2020;

Le risorse complessivamente disponibili sulla Misura 2 ammontano a **euro 1.000.000,00**.

Il contributo verrà determinato alle imprese richiedenti aventi diritto a seguito della verifica dei requisiti nella Misura massima di euro **3.000,00**.

Al fine della determinazione dell'entità del contributo per ciascuna impresa si suddivideranno le risorse complessivamente disponibili per il numero delle imprese ammesse. Nel caso in cui questo risultasse superiore al contributo massimo previsto, verrà ridotto fino a euro 3.000,00.

L'entità del contributo sarà uguale per tutte le imprese richiedenti aventi diritto.

### **Art. 3.5, Misura 3 – Risorse alle imprese che esercitano attività di spettacolo viaggiante**

Possono presentare domanda ed essere beneficiari dei contributi previsti dalla presente Misura le imprese in possesso dei seguenti requisiti, oltre a quelli generali previsti all'art. 3.1:

- con uno dei seguenti **codici ATECO primari o prevalenti**

93.21	Parchi di divertimento e parchi tematici
93.29.9	Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca
90.01.09	Altre rappresentazioni artistiche

- **iscritte** al Registro Imprese al 31/12/2020;
- che abbiano subito nell'anno 2020 **un calo di fatturato superiore al 20% rispetto all'anno 2019**,  
**ovvero, a prescindere dal fatturato**, che siano state **attivate nel periodo dal**

**1/01/2020 al 31/12/2020**

**ovvero che risultino attivate al Registro Imprese nel periodo compreso tra il 1/1/2019 e il 31/12/2019** e che abbiano subito, rispetto al fatturato registrato nei mesi di attività del 2019, un calo di fatturato superiore al 20% nei corrispondenti mesi dell'anno 2020.

- in possesso del **titolo per l'esercizio dello spettacolo viaggiante ai sensi dell'art. 69 del TULPS**, Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza di cui al Regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, con attrazione/i prevista nella SEZIONE I, dell'“Elenco delle attività spettacolari, attrazioni e trattenimenti, di cui all'art. 4 della Legge 18/03/1969, n. 337 approvato con Decreto Interministeriale del 23/04/1969, e aggiornato con decreto interministeriale del 3 Agosto 2020 (G.U. n.248 del 7/10/2020);
- **che, in virtù del suddetto titolo, non gestiscano esclusivamente “PICCOLE ATTRAZIONI A FUNZIONAMENTO SEMPLICE”**, inserite anch'esse nella SEZIONE I dell'“Elenco delle attività spettacolari, attrazioni e trattenimenti, di cui all'art. 4 della Legge 18/03/1969, n. 337 approvato con Decreto Interministeriale del 23/04/1969, e aggiornato con decreto interministeriale del 3 Agosto 2020 (G.U. n. 248 del 7/10/2020);
- **che non presentino la richiesta di cui al presente Bando esclusivamente in virtù di titolo per l'esercizio di una delle seguenti attività specificatamente escluse dalla presente Misura di contributo:**
  - a) attività autorizzate per l'esercizio di: Parchi divertimento – Parchi tematici – Luna Park, comunque similamente denominati, organizzati con più attrazioni, di qualunque dimensione sia permanenti sia in forma temporanea e/o stagionale;
  - b) attività Circensi, comunque denominate, o autorizzate allo svolgimento di attività di spettacolo circense;
  - c) tutte le attività indicate alle Sezioni II, III, IV, V e VI dell'“Elenco delle attività spettacolari, attrazioni e trattenimenti”, di cui all'art. 4 della Legge 18/03/1969, n. 337, approvato con Decreto Interministeriale del 23/04/1969, e aggiornato con decreto interministeriale del 3 Agosto 2020 (G.U. n. 248 del 7/10/2020).

Le risorse complessivamente disponibili sulla Misura 3 ammontano a **euro 1.000.000,00**.

Il contributo verrà determinato alle imprese richiedenti aventi diritto a seguito della verifica dei requisiti nella Misura massima di euro **3.000,00**.

Al fine della determinazione dell'entità del contributo per ciascuna impresa si suddivideranno le risorse complessivamente disponibili per il numero delle imprese ammesse. Nel caso in cui questo risultasse superiore al contributo massimo previsto, verrà ridotto fino a euro 3.000,00.

L'entità del contributo sarà uguale per tutte le imprese richiedenti aventi diritto.

#### **Art. 3.6, Misura 4 - Ristori alle imprese che esercitano l'attività di gelateria, pasticceria e altre attività da asporto e ristorazione**

Possono presentare domanda ed essere beneficiari dei contributi previsti dalla presente Misura le imprese in possesso dei seguenti requisiti, oltre a quelli generali previsti all'art. 3.1:

- con uno dei seguenti **codice ATECO primari o prevalenti**:

56.10.20	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.30	Gelaterie e pasticcerie
56.10.50	Ristorazione su treni e navi
56.21	Fornitura di pasti preparati (catering per eventi)

- **iscritte** al Registro Imprese in data antecedente all'1/11/2020;
- che abbiano subito **un calo di fatturato medio nel periodo dal 1° novembre al 31 dicembre 2020 superiore al 20% rispetto al medesimo periodo dell'anno 2019 o, a prescindere dal calo di fatturato, che siano state attivate nel periodo compreso tra il 1/1/2020 all'1/11/2020.**

Le risorse complessivamente disponibili sulla Misura 4 ammontano **euro 4.000.000,00.**

Il contributo verrà determinato alle imprese richiedenti aventi diritto a seguito della verifica dei requisiti nella Misura massima di **euro 3.000,00.**

Al fine della determinazione dell'entità del contributo per ciascuna impresa si suddivideranno le risorse complessivamente disponibili per il numero delle imprese ammesse. Nel caso in cui questo risultasse superiore al contributo massimo previsto, verrà ridotto fino a euro 3.000,00.

L'entità del contributo sarà uguale per tutte le imprese richiedenti aventi diritto.

### **Art. 3.7, Misura 5 – Ristori ai gestori di palestre**

Possono presentare domanda ed essere beneficiari dei contributi previsti dalla presente Misura le imprese in possesso dei seguenti requisiti, oltre a quelli generali previsti all'art. 3.1:

- con uno dei seguenti **codici ATECO primari o prevalenti**:

93.13	Palestre
93.13.00	Gestione di palestre
93.12	Attività di club sportivi
93.12.00	Attività di club sportivi

- **iscritte** al Registro Imprese al 31/12/2020;
- che svolgano attività autonoma di palestra aperta al pubblico;
- che abbiano subito nell'anno 2020 **un calo di fatturato superiore al 20% rispetto all'anno 2019, ovvero, a prescindere dal fatturato, che siano state attivate nel periodo dal 1/01/2020 al 31/12/2020** ovvero che risultino **attivate al Registro Imprese nel periodo compreso tra il 1/1/2019 e il 31/12/2019** e che abbiano subito, rispetto al fatturato registrato nei mesi di attività del 2019, un calo di fatturato superiore al 20% nei corrispondenti mesi dell'anno 2020.

Le risorse complessivamente disponibili sulla Misura 5 ammontano a euro **2.000.000,00.**

Il contributo verrà determinato alle imprese richiedenti aventi diritto a seguito della verifica dei requisiti nella Misura massima di **euro 4.000,00**.

Al fine della determinazione dell'entità del contributo per ciascuna impresa si suddivideranno le risorse complessivamente disponibili per il numero delle imprese ammesse. Nel caso in cui questo risultasse superiore al contributo massimo previsto, verrà ridotto fino a euro 4.000,00.

L'entità del contributo sarà uguale per tutte le imprese richiedenti aventi diritto.

### **Art. 3.8, Misura 6 - Ristori alle imprese che operano nel settore cinematografico**

Possono presentare domanda ed essere beneficiari dei contributi previsti dalla presente Misura i soggetti economici con sede legale in Emilia-Romagna in possesso dei seguenti requisiti, oltre a quelli generali previsti all'art. 3.1:

- **iscritti** al Registro Imprese e/o al Repertorio Economico Amministrativo al 31/12/2020;
- che non siano soggetti pubblici ovvero soggetti rientranti nel perimetro di partecipazione o controllo da parte di enti pubblici;
- che abbiano subito nell'anno 2020, rispetto all'anno 2019, **un calo superiore al 20% del valore dato dalla somma del fatturato** (fatture, corrispettivi, ecc.) **e di finanziamenti pubblici** di competenza dell'anno (sovvenzioni, contributi, incentivi, "ristori", ecc.),  
**ovvero** che risultino **attivati al Registro Imprese e/o al Repertorio Economico Amministrativo nel periodo compreso tra il 1/1/2019 e il 31/12/2019** e che abbiano subito, rispetto al **valore dato dalla somma del fatturato** (fatture, corrispettivi, ecc.) **e di finanziamenti pubblici** di competenza dell'anno (sovvenzioni, contributi, incentivi, "ristori", ecc.) registrato nei mesi di attività del 2019, un calo di fatturato superiore al 20% nei corrispondenti mesi dell'anno 2020.
- con uno dei seguenti codici di attività **primario o prevalente**

#### **A) codice ATECO primario o prevalente:**

59.14	Attività di proiezione cinematografica
59.14.00	Attività di proiezione cinematografica

- che esercitino in Emilia-Romagna l'attività di programmazione cinematografica in sala in virtù di idoneo titolo autorizzativo. Per sala cinematografica si intende quanto disciplinato dalla Legge n. 220/2016, art.2, comma 1 lett. l) e m);

#### **B) codice ATECO primario o prevalente:**

59.13	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.13.00	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi

- che esercitino attività di distribuzione di opere cinematografiche;
- che abbiano esercitato attività di distribuzione, con almeno un film lungometraggio,

proiettato o programmato, in sala dal 20 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020;

**C) codice ATECO primario o prevalente:**

59.11	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.11.00	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi

- che abbiano come secondaria l'attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi (codice ATECO 59.13);
- che abbiano esercitato attività di distribuzione, con almeno un film lungometraggio, proiettato o programmato, in sala dal 20 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020;

**D) codice ATECO primario o prevalente:**

33.13.01	Riparazione e manutenzione di apparecchiature ottiche, fotografiche e cinematografiche
----------	--

- che siano imprese il cui fatturato dell'anno 2019 sia prevalentemente composto da beni e servizi a favore delle sale cinematografiche.

Le risorse complessivamente disponibili sulla Misura 6 ammontano a euro **1.000.000,00**.

Il contributo verrà determinato alle imprese richiedenti aventi diritto a seguito della verifica dei requisiti nella Misura massima di euro **4.000,00**.

Al fine della determinazione dell'entità del contributo per ciascuna impresa si suddivideranno le risorse complessivamente disponibili per il numero delle imprese. Nel caso in cui questo risultasse superiore al contributo massimo previsto, verrà ridotto fino a euro 4.000,00.

L'entità del contributo sarà uguale per tutte le imprese richiedenti aventi diritto.

**Art. 3.9, Misura 7 – Ristori alle imprese culturali**

Possono presentare domanda ed essere beneficiari dei contributi previsti dalla presente Misura i soggetti economici in possesso dei seguenti requisiti, oltre a quelli generali previsti all'art. 3.1:

- **iscritti** al Registro Imprese e/o al Repertorio Economico Amministrativo al 31/12/2020;
- che non siano soggetti pubblici ovvero soggetti rientranti nel perimetro di partecipazione o controllo da parte di enti pubblici;
- che abbiano subito nell'anno 2020, rispetto all'anno 2019, **un calo superiore al 20% del valore dato dalla somma del fatturato** (fatture, corrispettivi, ecc.) **e di finanziamenti pubblici** di competenza dell'anno (sovvenzioni, contributi, incentivi, "ristori", ecc.),  
**ovvero** che risultino **attivati al Registro Imprese e/o al Repertorio Economico Amministrativo nel periodo compreso tra il 1/1/2019 e il 31/12/2019** e che abbiano subito, rispetto al **valore dato dalla somma del fatturato** (fatture, corrispettivi, ecc.) e

**di finanziamenti pubblici** di competenza dell'anno (sovvenzioni, contributi, incentivi, "ristori", ecc.) registrato nei mesi di attività del 2019, un calo di fatturato superiore al 20% nei corrispondenti mesi dell'anno 2020,

- con uno dei seguenti codici di attività **primario o prevalente**:

**A) codici ATECO primari o prevalenti:**

59.2	Attività di registrazione sonora e di editoria musicale
59.20.10	Edizione di registrazioni sonore
59.20.30	Studi di registrazione sonora

**B) codici ATECO primari o prevalenti:**

82.30	Organizzazione di convegni e fiere
90	Attività creative, artistiche e di intrattenimento
90.01	Rappresentazioni artistiche
90.01.01	Attività nel campo della recitazione
90.01.09	Altre rappresentazioni artistiche
90.02	Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
90.02.01	Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli
90.02.02	Attività nel campo della regia
90.02.09	Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
90.03	Creazioni artistiche e letterarie
90.03.09	Altre creazioni artistiche e letterarie
90.04	Gestione di strutture artistiche
90.04.00	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
93.29.90	Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca
94	Attività di organizzazioni associative
94.99.20	Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby
94.99.90	Attività di altre organizzazioni associative nca

- in possesso di **almeno uno dei seguenti requisiti da indicare nella domanda, pena la non ammissibilità**:

- a) che siano organismi che producono spettacoli dal vivo (musica, teatro, danza...) e che abbiano svolto, nell'anno solare 2019, un minimo di 10 rappresentazioni attestate da distinte di incasso e da reversali SIAE intestate al soggetto richiedente o da documentazione fiscalmente valida relativa all'avvenuta corresponsione del cachet;
- b) che siano gestori di una o più sale teatrali che esercitano attività di programmazione nell'ambito dello spettacolo dal vivo e che abbiano ospitato, nell'anno solare 2019, un minimo di 20 rappresentazioni attestate da distinte di incasso e da reversali SIAE intestate al soggetto richiedente e siano in regola con licenza di agibilità ex art. 80 del TULPS;
- c) che siano organizzatori di festival e/o rassegne e che abbiano annullato o realizzato anche parzialmente un festival e/o una rassegna giunto/a nel

- 2020 almeno alla terza edizione;
- d) che siano gestori di uno o più spazi adibiti alla musica dal vivo (c.d. “live club”), che dispongano di uno o più locali in regola con le normative di sicurezza vigenti e che abbiano organizzato e/o ospitato nel 2019 un minimo di 15 concerti, con documentazione fiscalmente valida che attesti il pagamento di cachet ad artisti;
  - e) che siano organizzatori di concerti e *live events* e che abbiano organizzato nel 2019 un minimo di 20 eventi/spettacoli supportati da regolare documentazione SIAE e /o fiscale;
  - f) che siano organismi che svolgono attività di *booking* e intermediazione di concerti e che abbiano svolto nel 2019 attività di compravendita di concerti di musica dal vivo e di prestazioni artistiche, attestata da documentazione fiscalmente valida intestata al soggetto richiedente, riferibile ad almeno 15 giornate di musica dal vivo effettuate;
  - g) che siano organismi che svolgono attività di management e consulenza di artisti e che abbiano realizzato nel 2019 un fatturato superiore ad euro 50.000,00;
  - h) che siano imprese di noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli (ad esempio impianti luce e strumenti di amplificazione sonora) e servizi ausiliari del settore dello spettacolo (inclusi l'allestimento di scenari e fondali, impianti di illuminazione e del suono) e che abbiano realizzato nel 2019 un fatturato superiore ad euro 50.000,00,
  - i) che siano state attivate nel corso dell'anno 2019 e che il possesso di almeno uno dei requisiti previsti ai precedenti alle lettere a), b), d), e), f), g), h) si intendono applicati pro quota per i mesi di effettiva attività.

**C) codici ATECO primari o prevalenti:**

85.52.01	Corsi di danza
85.52.09	Altra formazione culturale

- che abbiano svolto la propria ordinaria attività didattica nell'ambito dello spettacolo dal vivo (scuole di danza, musica, teatro) per l'anno scolastico 2019/2020 (in corso di regolare svolgimento alla data del 28 febbraio 2020).

Le risorse complessivamente disponibili sulla Misura 7 ammontano a euro **1.350.000,00**.

Il contributo verrà determinato alle imprese richiedenti aventi diritto a seguito della verifica dei requisiti nella Misura massima di **3.000,00**.

Al fine della determinazione dell'entità del contributo per ciascuna impresa si suddivideranno le risorse complessivamente disponibili per il numero delle imprese. Nel caso in cui questo risultasse superiore al contributo massimo previsto, verrà ridotto fino a euro 3.000,00.

L'entità del contributo sarà uguale per tutte le imprese richiedenti aventi diritto.

**Articolo 4**  
**Distribuzione risorse ed economie**

1. I contributi saranno concessi nei limiti delle risorse disponibili a valere su ciascuna

delle Misure di cui all'articolo 3.

2. Per le Misure in cui sia raggiunto l'importo massimo concedibile, si procederà all'assegnazione ai beneficiari le cui domande risultino ammissibili. Le eventuali economie di risorse rimaste disponibili rispetto alla dotazione delle predette Misure potranno essere destinate con un successivo ed apposito atto della Giunta della Regione dell'Emilia-Romagna ad integrazione di uno o più delle dotazioni delle Misure nelle quali non risulti raggiunto l'importo massimo assegnabile al singolo beneficiario. Successivamente all'individuazione delle nuove dotazioni, Uniocamere provvederà alla ripartizione fra i beneficiari le cui domande siano risultate ammissibili e procederà all'assegnazione dei contributi, fermo restando l'importo massimo stabilito dalle singole Misure.

## **Articolo 5** **Regime di aiuto**

1. I contributi previsti dal presente Bando sono concessi ai sensi e nei limiti della sezione 3.1 *“Aiuti di importo limitato” della Comunicazione della Commissione “Quadro temporaneo per le Misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” del 19.03.2020 (G.U. del 20.03.2020) e successive modificazioni, nel quadro del regime autorizzato di cui alla proroga sancita con decisione della CE SA.62495 del 9 aprile 2021.*
2. I contributi previsti nel presente Bando sono compatibili con altre agevolazioni pubbliche nel rispetto degli eventuali limiti previsti dalle predette agevolazioni.

## **Articolo 6** **Modalità e termini di presentazione delle domande di contributo**

1. Le domande di contributo dovranno essere presentate, pena la non ammissibilità delle stesse, a partire dalle ore 10 del giorno 12 maggio 2021 e fino alle ore 12 del giorno 4 giugno 2021. Ai fini dell'ammissibilità farà fede la data e l'ora di **arrivo /consegna** della domanda.
2. Le domande di contributo dovranno essere inviate **dal Rappresentante legale del soggetto richiedente** esclusivamente per via telematica, pena la non ammissibilità delle stesse, attraverso la piattaforma RESTART (<https://restart.infocamere.it>) con identità digitale SPID oppure tramite Carta Nazionale dei Servizi (CNS) con PIN dispositivo. Le modalità di accesso e di utilizzo saranno rese disponibili sul sito internet di Unioncamere Emilia-Romagna ([www.ucer.camcom.it](http://www.ucer.camcom.it)). Non sono ammesse procure per l'invio.
3. I soggetti che presentino i requisiti previsti dalle Misure 6 e 7, che siano iscritti unicamente al Repertorio Economico Amministrativo REA, potranno presentare domanda a valere sulle suddette Misure tramite PEC [unioncamereemiliaromagna@legalmail.it](mailto:unioncamereemiliaromagna@legalmail.it) utilizzando, pena la non ammissibilità della domanda, il modulo scaricabile online dal sito di Unioncamere Emilia-Romagna che dovrà essere compilato in tutte le sue parti e firmato dal Rappresentante Legale. Alla domanda dovrà essere allegato un documento di identità valido del Rappresentante Legale.
4. La domanda non è soggetta all'assolvimento dell'imposta di bollo (vedi Risposta n. 37 dell'11/01/2021 dell'Agenzia delle Entrate – Divisione Contribuenti all'interpello della Regione Toscana).

5. Tutte le domande di contributo saranno rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e saranno quindi soggette alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci.
6. La domanda costituisce sia istanza di concessione che di pagamento del sostegno e pertanto la stessa dovrà riportare il codice IBAN del beneficiario.
7. L'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), che verrà inserito nella domanda di contributo, verrà utilizzato da Unioncamere Emilia-Romagna per la trasmissione di tutte le comunicazioni.

## **Articolo 7**

### **Selezione delle domande di contributo**

1. L'istruttoria delle domande è svolta da Unioncamere Emilia-Romagna.
2. Tutte le domande sono sottoposte alla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti:
  - modalità e termini di presentazione delle domande;
  - localizzazione della sede o unità locale, codice di attività, stato di attività, iscrizione al Registro Imprese e/o al Repertorio Economico Amministrativo;
  - regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL (DURC): l'erogazione dei contributi è condizionata alla verifica che il soggetto richiedente abbia una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL (DURC). Qualora tale condizione non dovesse essere riscontrata alla data del 10 settembre 2021 il contributo non sarà concesso ed i soggetti non saranno considerati ammissibili.
3. Le domande non saranno considerate ammissibili nei seguenti casi:
  - qualora non vengano inviate tramite la piattaforma RESTART, salvo che per i soggetti iscritti esclusivamente al REA per le Misure 6 e 7;
  - per i soggetti che presentino i requisiti previsti dalle Misure 6 e 7, che siano iscritti unicamente al Repertorio Economico Amministrativo REA, qualora presentino domanda a valere sulle suddette Misure tramite PEC [unioncamereemiliaromagna@legalmail.it](mailto:unioncamereemiliaromagna@legalmail.it), non utilizzando il modulo scaricabile online dal sito di Unioncamere Emilia-Romagna,
  - qualora siano presentate da un soggetto diverso dal rappresentante legale dell'impresa;
  - nei casi in cui manchino i requisiti di ammissibilità dei proponenti;
  - qualora nella domanda per il contributo previsto a vantaggio dei gestori di discoteche e sale da ballo (Art. 3.3 Misura 1) non sia indicato, come richiesto, l'entità effettiva dei fatturati degli anni 2019 e 2020;
  - qualora nella domanda per il contributo previsto a vantaggio delle imprese culturali (Art. 3.9 Misura 7, lett B) non sia indicato, come richiesto, almeno uno dei requisiti, dalla lettera a) alla lettera i), dei quali occorre essere in possesso per accedere al ristoro stesso;
  - in caso di DURC irregolare alla data del 10 settembre 2021.

Non saranno ammissibili regolarizzazioni successive.

## **Articolo 8**

### **Provvedimenti amministrativi a seguito della selezione delle domande**

Al termine dell'attività di verifica amministrativa, la procedura istruttoria si conclude con una o più Determinazioni del Segretario Generale di Unioncamere Emilia-Romagna che approva l'elenco delle domande ammissibili e non ammissibili e dispone la concessione e la liquidazione del contributo. I suddetti provvedimenti saranno pubblicati sul sito di

Unioncamere Emilia-Romagna.

I provvedimenti di concessione e liquidazione verranno tempestivamente effettuati per gruppi di imprese per le quali, accertata la presenza dei requisiti di ammissibilità generali e specifici previsti per ciascuna Misura, sia anche stata riscontrata la regolarità contributiva.

### **Articolo 9**

#### **Obblighi a carico dei beneficiari**

1. I beneficiari del contributo hanno l'obbligo di rispettare le prescrizioni contenute nel presente Bando e di collaborare con Unioncamere Emilia-Romagna, fornendo alla stessa tutte le informazioni e tutti i dati relativi alla domanda presentata, consapevoli che, in caso di mancato rispetto delle stesse, Unioncamere Emilia-Romagna, nei casi previsti, potrà revocare il contributo concesso.

2. In quest'ultimo caso i beneficiari stessi hanno l'obbligo di restituire l'importo del contributo erogato.

### **Articolo 10**

#### **Controlli**

1. A seguito della concessione e liquidazione dei contributi Regione ed Unioncamere Emilia-Romagna collaboreranno nell'organizzazione degli opportuni controlli, anche a campione, secondo le modalità da esse concordate e in tutti i casi in cui dovessero sorgere fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, al fine di verificare l'effettivo possesso dei requisiti ed in particolare il calo del fatturato dichiarati nella domanda.

2. I soggetti ammessi si impegnano a consentire, agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione e di Unioncamere Emilia-Romagna ed a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi della sussistenza dei requisiti di ammissibilità.

### **Articolo 11**

#### **Cause di decadenza e revoca dei contributi**

1. Si incorre nella decadenza del contributo, con conseguente revoca e restituzione dello stesso, nel caso in cui, a seguito dei controlli effettuati dovesse emergere che le dichiarazioni specifiche rese, Misura per Misura, nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dovessero risultare false.

2. Si incorre inoltre nella decadenza del contributo, con conseguente revoca e restituzione dello stesso, qualora dovesse essere verificata la sussistenza delle cause ostative indicate nell'articolo 67, comma 8 del D.Lgs. n. 159/2011.

### **Articolo 12**

#### **RUP e Informazioni generali sul Bando**

1. Responsabile del Procedimento è il dott. Guido Caselli.

2. I dati dei beneficiari sono inseriti nel Registro Nazionale Aiuti (RNA) e trattati secondo quanto previsto dagli adempimenti di legge, nonché pubblicizzati secondo le norme vigenti in materia di trasparenza dell'attività amministrativa.

3. Per informazioni sul Bando è possibile contattare il seguente indirizzo e-mail: [ristori@rer.camcom.it](mailto:ristori@rer.camcom.it)
4. Per l'assistenza sulla presentazione delle domande attraverso il portale RESTART, l'assistenza è direttamente raggiungibile attraverso il portale [restart.infocamere.it](http://restart.infocamere.it),
5. Il presente Bando, nonché tutte le informazioni utili per l'invio delle domande sono disponibili sul sito: [www.ucer.camcom.it](http://www.ucer.camcom.it)
6. Il diritto di accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato con le seguenti modalità: tramite PEC a UCER da parte del Rappresentante legale del soggetto giuridico/impresa richiedente.

**ALLEGATO: Informativa generale sui trattamenti dei dati personali da parte di Unioncamere Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo UE 2016/679**

## **ALLEGATO**

### **Informativa generale sui trattamenti dei dati personali da parte di Unioncamere Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo UE 2016/679**

#### **Norme per la tutela della privacy**

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), Unioncamere Emilia-Romagna intende informarLa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.

**Finalità del trattamento e base giuridica:** i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR) di cui all'art. 2 della legge n. 580/1993. Tali finalità comprendono le fasi di istruttoria amministrativa delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche i cui dati saranno forniti a Unioncamere Emilia-Romagna per le finalità precedentemente indicate.

**Obbligatorietà del conferimento dei dati:** il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per la presentazione della domanda di contributo e la corretta gestione amministrativa e della corrispondenza, nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.

**Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione:** i dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati da Unioncamere Emilia-Romagna, nonché dalle Camere di commercio appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR. Le Camere di commercio, Responsabili del Trattamento, opereranno in modo da garantire la riservatezza dei dati personali degli interessati che saranno raccolti durante l'intero processo di erogazione del servizio e a non comunicarli e/o diffonderli al di fuori del progetto oggetto di questa intesa. La durata del trattamento coincide con la durata di questo progetto, fatte salve eventuali proroghe o rinnovi. La finalità del trattamento è esplicitata negli articoli della presente intesa. I Responsabili del Trattamento si impegnano ad operare nel rispetto delle normative ed a prestare la più ampia e completa collaborazione al Titolare e al suo Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD ovvero DPO - Data Protection Officer), al fine di compiere tutto quanto sia necessario ed opportuno per il corretto espletamento dell'incarico nel rispetto della normativa e degli accordi.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche Misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati a Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo di Unioncamere Emilia-Romagna di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

**Periodo di conservazione:** i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

**Diritti degli interessati:** agli interessati, di cui agli artt. 13 e 14 del GDPR, è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 ess. del GDPR.

**Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto:** il titolare del trattamento dei dati è Unioncamere Emilia-Romagna con sede legale in viale Aldo Moro 62, tel. 051 6377011 e-mail [staff@rer.camcom.it](mailto:staff@rer.camcom.it), pec [unioncamereemiliaromagna@legalmail.it](mailto:unioncamereemiliaromagna@legalmail.it).

**L'informativa completa** sul trattamento dei dati e sulle sue finalità e modalità, sul Titolare e sui Responsabili dei trattamenti è reperibile sul sito <https://www.ucer.camcom.it/privacy/informativa-sulla-privacy>